

Mamma Mi Racconti Una Storia Ediz Illustrata 4

Luis e la notte magica del Natale è un piccolo racconto che entra nel cuore del lettore, apre nuove porte e svela uno dei segreti più "segreti" del mondo.

Che cosa fa di una persona un cristiano, o di una comunità, una comunità cristiana? Oggi stiamo vivendo, in quanto cristiani, una crisi di identità: abbiamo difficoltà a dire chi siamo. Sentiamo benissimo, a essere onesti, che le risposte rapide e sicure non bastano più, e non possiamo ripetere semplicemente ciò che ci dicono coloro che pretendono di sapere con sicurezza e convinzione assoluta cosa sia il cristianesimo e in cosa consista esattamente la nostra fede. Essere cristiani oggi, ed esserlo profondamente, vuole forse dire non essere così sicuri di noi stessi. Vuole forse dire avere l'umiltà, davanti agli altri e davanti a noi stessi, di rispondere, con le parole di Martin Cunz: «Non lo so, devo chiedermelo, devo chiederlo ai fratelli e alle sorelle, devo chiedere nuovamente e soprattutto a Dio: dimmi tu che cosa vuol dire essere cristiani». Due cicli di omelie di Martin Cunz, pastore della Chiesa Riformata Svizzera che ha orientato l'intera vita in direzione ecumenica, nello spirito di un incontro profondo fra tradizione cristiana e mondo ebraico. Il primo è quello del periodo 1991/1993, a Sciaffusa, mentre il secondo corrisponde alla sua attività di pastore a Misiones, nel nord dell'Argentina, negli ultimi tre anni della sua vita (2000-2003). Raffaello Zini, nato a Genova, e' impegnato

nel dialogo che costruisce la pace, teologo, biblista, esperto di multiculturalità, redattore della rivista "Qol", tra i fondatori nel 1972 dell'esperienza di Neve' Shalom/Wahat as-Salam.

Ogni giorno, dalla mattina alla sera, tutti noi viviamo immersi nelle immagini. Dal dentifricio al latte, continuiamo a far entrare nel nostro campo visivo immagini e siamo ormai abituati a vederle senza guardarle. In questo breve saggio, riedizione della prima stampa del 2009, Francesco Bricolo ci conduce in un breve viaggio prima all'esterno e poi all'interno di due immagini dei dipinti del Caravaggio. In una sorta di gioco di specchi ci troviamo a fare i conti con noi stessi grazie ai dipinti che Michelangelo Merisi ha realizzato più di quattro secoli fa e che sembrano fatti oggi.

«Per fare un fantasma occorrono una vita, un male, un luogo. Il luogo e il male devono segnare la vita, fino a renderla inimmaginabile senza di essi. Il luogo dev'essere circoscritto, con confini precisi; più che un luogo, una porzione chiusa di luogo: preferibilmente una casa». Mostri, spiriti, ombre e possessioni demoniache: un esaustivo compendio ultraterreno fa da corollario a queste storie. Giocando con i generi e con la tradizione letteraria, Michele Mari ci consegna un sorprendente ritratto dell'artista da spettro.

Le vicende di una famiglia irlandese negli anni tra le due guerre narrate da un protagonista giovane e sfrontato, che osserva il miserrimo mondo circostante con occhio attento e spietato. La povertà e le privazioni, anche più tremende, acquistano così il ritmo comico e l'irresistibile vitalità che solo il racconto di un bambino è in grado di

esprimere.

Ellen Hidding, scrivendo a quattro mani con Stefano Romanò, esordisce nel mondo della letteratura con una collezione di storie dedicate ai più piccini. Fiabe moderne, senza orchi e fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia; quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renèe e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde, e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo, frutto della fantasia e della verve di Stefano Romanò. Attraverso le loro peripezie, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo e facendosi un sacco di risate. L'opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Si comincia con il volume «Inverno» e con i suoi racconti che parlano di Natale, battaglie di palle di neve, giochi da fare in casa nelle giornate più fredde... fino all'arrivo della primavera.

L'arrivo di un bambino è la gioia più grande per una coppia, ma nei primi tempi è anche fonte di paure e dubbi: perché non smette di piangere? Perché continua a svegliarsi di notte? E perché, crescendo, con i progressi si moltiplicano anche i problemi? Tata Lucia, vera Mary Poppins contemporanea ed esperta di comportamenti dell'infanzia, si dedica alla fase cruciale che va dalla nascita ai 3 anni, presentando regole chiare

e consigli efficaci per accogliere il neonato in famiglia e accompagnarlo nell'affascinante percorso alla scoperta del mondo. Tutti i bambini nascono "bravi" e possono continuare a esserlo se aiutati dai genitori ad affrontare serenamente la loro età. Sarà facile, poi, essere davvero felici insieme, dimenticando ansie, stanchezze e preoccupazioni.

All'interno di un parco si trova un gazebo. Ogni giorno, una donna si siede alla sua ombra con un libro. Diana è all'ultimo mese di gravidanza; suo marito è appena morto in un incidente stradale e tutto ciò che può fare per Daniele, il bambino che porta in grembo, è leggergli la storia della sua famiglia e raccontargli tutta la verità su suo padre, sulla fragilità degli uomini e sulle leggi crudeli che governano le loro azioni, e sulla terribile prova che attende Daniele in futuro. Perché solo se ci si volta a guardare la strada che si è già percorsa, si può capire dove ci si trova e scegliere dove si andrà, cambiando, se necessario, anche il proprio destino.

Il pianeta Bhluss fu conquistato dall'Impero terrestre prima che questo si sgretolasse in seguito a una guerra civile. Oggi la Terra ha finalmente ritrovato la democrazia e il Presidente del sistema solare fa alleanze con i sistemi vicini per costituire l'ambita Federazione dei pianeti uniti. Ma una nuova minaccia irrompe all'improvviso nella Galassia e sarà necessario l'impegno di tutti per fronteggiarla."

Placido, l'idealista; Silvestre, l'arrivista; e Aurelio, l'eroe su cui si concentra il dilemma da tragedia classica. Tre amici si ritrovano per indagare su di un caso di lettere minatorie. Un romanzo nero che una scrittura brillante

Online Library Mamma Mi Racconti Una Storia Ediz Illustrata 4

rende davvero irresistibile.

Una fiaba che non comincia con 'C'era una volta', ma con 'C'è ancora'. Sibilla, la bambina di otto anni protagonista del romanzo, viene proiettata in una meravigliosa foresta, popolata da bellissime creature. In quel luogo fatato si stagliano imponenti quattro maestose montagne innevate, talmente alte da perdersi nella luce del sole, disposte a mo' di barriera attorno ad uno splendido castello. Fate, folletti e ninfe creano un'atmosfera magica con i loro incantesimi nella perenne lotta tra il bene e il male in cui viene coinvolta la fanciulla, non più bambina. Catapultata nella nuova dimensione, lontana dalle persone care, Sibilla riuscirà a trovare il giusto equilibrio in un mondo per lei nuovo, grazie al bellissimo Sadrik e a due fatine custodi, unico punto di contatto col mondo degli umani. Sadrik trova la ragazza nella foresta e la ospita nella sua dimora, ignaro dell'avventura che li aspetta e della ricerca dell'identità che li accomuna. Entrambi, infatti, hanno un preciso compito da svolgere: trovare il castello. In un incredibile alternarsi di colpi di scena, i personaggi sembrano muoversi su una immensa scacchiera, dove, mossa dopo mossa, si giungerà allo 'scacco matto' finale.

239.165

Mamma, mi racconti una storia? Mamma, mi racconti una storia? Volume 4 - Autunno Leone Editore
A Crystal City, due gemelle: "Luna e Clò Sander", colpite da una maledizione verranno catapultate in un mondo fatto di incubi e paure. Una strega cattiva le perseguiterà, ma le ragazze con l'aiuto di una

maga e con i suoi incantesimi tenteranno di sconfiggerla. Dovranno riunire tre amuleti per compiere la profezia delle “Prime Lune”. Lotteranno contro le proprie paure e faranno di tutto per proteggere se stesse e le persone che amano. Un viaggio terrificante al confine tra bene e male dove solo il loro legame indissolubile potrà salvarle. Ellen Hidding, mamma della piccola Ann Mari, e Stefano Romanò regalano ai bambini il terzo volume di storie dedicate ai più piccini. Fiabe moderne, senza orchi né fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia. Quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renèe e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo. Attraverso le peripezie dei protagonisti, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo facendosi un sacco di risate. L’opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Dopo il volume «Inverno» e il volume «Primavera» ecco il III libro della serie con le sue 92 storie didattiche dedicate alle vacanze, al mare, alla montagna e a tutti i giochi estivi... fino all’arrivo dell’autunno.

Una bella raccolta di venti racconti noir: i primi diciannove si immaginano scritti con lo pseudonimo di Cantelmia dalla protagonista dell'ultimo. I temi sono vari, si alternano racconti che sono, in un certo senso, storie di fantasmi ad altri che sono una rilettura del motivo della "strega". Ci sono poi racconti che, da punti di vista differenti, sviluppano il tema del rapporto tra mondo reale e mondo narrato. Altri racconti sono infine di impianto realistico. Chiude l'opera Ultima carrozza, dove si spiega il titolo della raccolta: un indimenticabile quanto inquietante viaggio in treno della giovane Valeria Cantelmo contiene tutti gli spunti dei racconti che il lettore ha appena concluso e che la ragazza un giorno scriverà come "Cantelmia".

"Su di un camion stavano caricando una donna anziana, dopo averla tolta da sotto un cumulo di macerie: è scarruffata, scalza, stracciata, le si vede la schiena nuda. Mano a mano che ci avviciniamo alla stazione la cosa è ancora più tremenda. Il Liceo è tutto fracassato, le Poste, per metà diroccate, sono pericolanti. Povera via Colombo! Ma lo spettacolo più impressionante l'offre la Stazione con i suoi viali e i suoi alberghi. Tutto è rovinato. Un tram è completamente rovesciato a terra e tutto bucherellato dalle schegge. Una donna giace a terra con la borsa della spesa sparsa dappertutto, e ricoperta di polvere: è morta." Grazie al ritrovamento di diari e lettere Bartolomeo Di Monaco ha ricostruito

una delicata storia d'amore sbocciata nel corso della Seconda Guerra mondiale tra due giovani di Lucca. Giuliano è richiamato alle armi, ma prima di partire, furtivamente, nasconde in un libro destinato ad Anna, la sua dichiarazione d'amore. Giuliano scrive ogni momento vissuto e ne esce un diario minuzioso. Trasferito a Pisa assiste al bombardamento del 31 agosto 1943, e poi anche a quello di Lucca del 6 gennaio 1944.

Vale ancora la pena di raccontare fiabe ai propri figli? Nel tentare di dare una risposta a questo interrogativo, Chirico riflette sulla complessa esperienza del fiabesco da un triplice punto di vista: come e perché raccontare, se e perché credere in quel che si racconta, come interpretarlo. La fiabaterapia è una pratica molto diffusa in ambito terapeutico, ma la tesi sostenuta nel libro è ben più ampia: Chirico dimostra che la funzione "terapeutica" è intrinseca nella fiaba in quanto genere letterario e passa quasi naturalmente dal genitore al figlio, attraverso l'impegno della presenza. Ciascun genitore – acquisendo un minimo di dimestichezza con questo genere letterario – può proporre ai propri figli fiabe in chiave terapeutica, prendendosi cura dei loro bisogni e rispondendo alle loro perplessità verso il mondo: a testimoniare con convinzione questo messaggio, l'esperienza personale dell'autore con la propria figlia.

"Cara Flavia..." Per sette anni Vera, una donna matura, una

"drammaturga giramondo", scrive alla sua giovanissima amica, una bambina che all'inizio della corrispondenza ha solo sei anni. In queste lettere Vera ripercorre con la memoria la storia del suo amore per un giovane violinista: Edoardo, lo zio di Flavia. Ai ricordi amorosi di Vera ed Edoardo si intrecciano le evocazioni dei concerti, i viaggi, le "mitologie familiari": un romanzo musicale non solo nei temi ma ancor più nell'estensione armonica della memoria.

Amor, ch'a nullo amato amar perdona. È questa, secondo Alice, la più grande assurdità di tutti i tempi. Solo che l'ha scritta Dante, quindi non si può dire niente. Luca soffre di internet dipendenza, passa le sue giornate su messenger e crede che Luciano Ligabue sia il più grande filosofo del ventunesimo secolo. Daniele ha un furetto che si chiama Dott. Marley e il suo sogno è quello di trasferirsi a Kingston, la capitale della Giamaica. Luca però pensa che i dread di Daniele siano "Made in China". Mary legge solo riviste di gossip, in particolare gli oroscopi, ma solo quelli che le dicono che la vita sessuale va da dio. Martina, anche detta "Miss Culetto d'Oro", è il sogno erotico di tutta la scuola. È ricca sfondata ma d'estate lavora in un chiringuito in Salento sulla spiaggia. È qui che tutti si incontrano ed è proprio a pochi passi dal mare che succede ogni cosa. E mentre Bob Marley canta che "every little thing is gonna be all right", una frase si prepara a cambiare la loro estate: "Mi piaci e basta. Mi piaci così."

Non solo i bambini ci osservano, ma ci ascoltano con attenzione. E poi ci fanno il verso, mostrandoci come siamo e come ci comportiamo. Spesso lo fanno imitando i nostri comportamenti, altre volte ci prendono benevolmente in giro. Di certo non possiamo dire «Tanto non capiscono!». Al contrario: percepiscono anche quello che non vorremmo far sapere loro, perché hanno antenne potentissime sintonizzate su di noi. In realtà essi fanno quello che noi facciamo, più che

quello che noi diciamo. Questo libro nasce dalle loro frasi e da alcune sagaci battute che, tenere o buffe, ci indirizzano quando meno ce l'aspettiamo. Può assomigliare a un piccolo «breviario», che ha l'unica pretesa di stimolare il lettore a riflettere su alcune situazioni e magari approfondire il grande tema dell'educazione a partire dal fatto che educare non è solo un affar nostro, di adulti e di genitori. Anche i figli ci educano facendoci da specchio. Mamma, che ridere! con i suoi consigli, vignette, storie e riflessioni può aiutarci a prestare maggiore attenzione allo sguardo meravigliato dei bambini e alla loro visione del nostro universo, per capire un po' di più il loro mondo e per affrontare con intelligenza e ironia i piccoli-grandi problemi di ogni giorno. DAL

LIBRO Questa mattina Giulia si sente come se toccasse a lei andare a scuola, non a Elisa. Eppure le sembra ieri il giorno in cui teneva in braccio quel fagottino; ora il pensiero di accompagnarla alla scuola dell'infanzia la spaventa, le sembra di averla già persa. Eccola qui la mia piccola, pensa entrando in camera e dice: «Tesoro, chissà quanti amici troverai oggi con cui giocare...». Elisa la guarda con una faccia perplessa. Da giorni stanno parlando di questo momento e lei non sempre è convinta che la scuola sia un bel posto dove ci sono tanti giochi da fare e tanti bambini con cui divertirsi. Si avviano tranquille verso la scuola e incrociano altre mamme con altri bambini. La piccola inizia piano piano a stringere di più la mano della mamma. Giulia la guarda teneramente e si accorge che il suo volto sta assumendo una strana espressione. Si direbbe che abbia un po' di paura. Sono ormai davanti al cancello della scuola. Le altre mamme stanno già salutando i loro bambini e l'insegnante accoglie ognuno con un bel sorriso. Si avvicina anche Giulia che, per salutarla, tenta di sciogliersi dalla stretta di Elisa. Ma la bambina stringe più forte quasi a dire: «Non mi lasciare!». «Elisa, amore, adesso tu resti qui con la maestra e

Online Library Mamma Mi Racconti Una Storia Ediz Illustrata 4

più tardi la mamma...»Ma non finisce la frase che Elisa scoppia in un urlo fragoroso, si avvinghia alla mamma, si nasconde dietro le sue gambe, mette il viso tra le pieghe della sua gonna e rimane incollata al suo corpo. La bambina comincia a singhiozzare disperata.

Un portale che apre ai luoghi dove la ragione ancor non s'addentra; in quei luoghi tanto romanzati nei secoli, ma che nessuno ancora ha mai visto. All'ottavo rintocco di uno dei più antichi orologi del mondo; in un giorno d'eclisse, un uomo e una donna, uniti dall'amore consapevole, potrebbero aprire il varco che dalla notte dei tempi ci separa dalla verità.

Da quando è nato, A si sveglia ogni giorno in un corpo diverso. Per ventiquattr'ore abita il corpo di un suo coetaneo, che poi è costretto ad abbandonare quando il giorno finisce. Affezionarsi alle esistenze che sfiora è un lusso che non può permettersi, influenzarle un peccato di cui non vuole macchiarsi. Quando però conosce Rhiannon, chiudere gli occhi e riprendere il cammino da nomade è impossibile. Per la prima volta si innamora e cerca di stabilire un contatto, di spiegare la sua maledizione. E Rhiannon s'innamora a sua volta dell'anima di A. Ma dimenticare il suo involucro, ogni giorno diverso, è difficile, e pian piano la loro relazione si fa più delicata di un vetro fragile. Nel disperato tentativo di non perderla, A tradisce le sue regole, prende a lasciare nelle esistenze quotidiane strascichi del suo passaggio, e qualcuno se ne accorge

Avere un figlio è la più grande gioia della vita e vederlo crescere una vera soddisfazione per i genitori: il suo primo vagito, i primi passi, l'inizio della scuola... Poi, in quello che sembra un attimo ma sono quindici anni, ci si ritrova di fronte un ragazzo con la barba, con sempre maggiori richieste di autonomia e atteggiamenti insofferenti, se non ostili, nei confronti di mamma e papà. I quali, a quel punto, si domandano: dove abbiamo sbagliato? Lucia Rizzi, ormai da

Online Library Mamma Mi Racconti Una Storia Ediz Illustrata 4

anni punto di riferimento per le famiglie italiane, è convinta che l'educazione sia un "lavoro" che va portato avanti dal primo giorno e poi, costantemente, per tutti gli anni di vita insieme, anche fino alla maggiore età. I comportamenti di un adolescente possono essere la conseguenza del percorso che ha fatto nella prima infanzia e poi in tutte le fasi a seguire. Ecco allora che la Tata più famosa d'Italia offre questo nuovo corposo volume per accompagnare i lettori, genitori o educatori, ma anche i ragazzi cui spesso si rivolge direttamente dalla nascita (come preparare la cameretta? Come gestire la gelosia del fratellino? Lettone: sé o no?) ai primi 36 mesi periodo in cui è fondamentale impostare le buone abitudini, anno per anno fino all'adolescenza, senza tralasciare alcuna tappa e con un lungo capitolo sulla scuola, imprescindibile palestra educativa. Appare chiaro, da queste pagine, come possa essere gestita una famiglia per "funzionare" e diventare una squadra vincente: con la propria specificità ma con regole chiare e inequivocabili e, soprattutto, fatte rispettare con costanza. Sembra difficile? No, se ci si abitua al "rinforzo positivo", incentivando i comportamenti corretti anziché punendo quelli negativi. I segreti delle famiglie felici è un libro indispensabile in ogni casa in cui nasca un figlio, in cui crescano bambini e ragazzi, per dimenticare ansie, stanchezza e preoccupazioni, e vivere in serenità gli anni più belli della vita.

"Favole per Viola" è una raccolta di bellissime favole della buonanotte che hanno un comune denominatore ovvero tematiche complesse e talvolta difficili da spiegare ai bambini. Attraverso le avventure dei personaggi che le animano si è voluto fornire ai genitori ed ai lettori più piccoli alcune risorse per affrontare questi argomenti con semplicità e quella leggerezza indispensabile nell'età infantile. Laura Magnanego, nata

a Genova nel 1968, diplomata al Liceo Artistico (è sua la copertina del libro) scrive per passione, nello specifico per la figlia più grande, Viola.

Esiste crimine più vile di quello di rapire bambini innocenti? Quando Giacomo Martini e Manuele Riccardi spariscono nel nulla, la paura si diffonde nel Paese come un'epidemia. E così l'incarico di condurre le indagini viene affidato al vice ispettore Rebecca Rei. Non passa molto tempo, e il cadavere di uno dei presunti artefici dei sequestri viene ritrovato in un furgone. È stato ucciso, e le condizioni in cui versa sembrano la truce conseguenza di un macabro rituale. A prendere parallelamente forma è la pista del sadismo estremo, un sadismo che non riesce a placarsi neanche con la morte della vittima. Nonostante le indagini procedano senza sosta, i rapimenti e gli omicidi non s'interrompono. Ma è la strategia del killer a subire un cambiamento. Le nuove vittime, infatti, verranno scelte tra quelle figure che si stanno adoperando per la sua cattura e così toccherà anche a Rebecca pagarne le conseguenze. Ma in una Roma atavicamente incapace di trovare pace, di smettere di farsi sempre del male e di farne a sua volta, questi inquietanti accadimenti non rappresenteranno altro che l'inizio di una vicenda che lascerà tutti i protagonisti profondamente segnati.

Lirà, è una bambina viziata e dispettosa, ma un giorno, nello Sri Lanka, incontra Balla, un'elefantina palmipede, Kirikiri, una scimmietta deliziosa e Pigallo, un pappagallo acido, e decide di liberarli dalla schiavitù in cui si trovano. Intraprendono un viaggio avventuroso in giro per il mondo aiutati da diversi animali: la babbuina Clò, la

Online Library Mamma Mi Racconti Una Storia Ediz Illustrata 4

delfina Delphina, la civetta Squaw, il pellicano Pel e altri ancora. Il gruppo arriva in Europa, dai nonni di Lirà, dove la ragazzina spera di trovare un posto sicuro in cui abitare insieme ai suoi amici. In realtà, i due avaracci non la vogliono. I quattro decidono allora di ritornare nell'unica casa che conoscono, nello Sri Lanka, e aprire la "Fattoria della Libertà" nella quale potranno trovare riparo tutti coloro che cercano un rifugio dalle prepotenze e indifferenze altrui.

Ellen Hidding, mamma della piccola Ann Mari, torna a incantare i bambini con il secondo volume di storie dedicate ai più piccini. Fiabe moderne, senza orchi né fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia. Quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renèe e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo. Attraverso le peripezie dei protagonisti, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo facendosi un sacco di risate. L'opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Dopo il volume «Inverno», ecco il volume II con le sue 92 storie didattiche dedicate ai primi tepori, alla rinascita della natura e ai giochi all'aria aperta... fino all'arrivo dell'estate.

Ellen Hidding, mamma della piccola Ann Mari, e Stefano

Online Library Mamma Mi Racconti Una Storia Ediz Illustrata 4

Romanò regalano ai bambini il quarto volume di storie dedicate ai più piccini. Fiabe moderne, senza orchi né fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia. Quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renèe e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo. Attraverso le peripezie dei protagonisti, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo facendosi un sacco di risate. L'opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Dopo il volume «Inverno», il volume «Primavera» il III libro della serie «Estate», ecco l'ultimo capitolo «Autunno» con le sue 91 storie didattiche dedicate al rientro dalle vacanze, alla natura e ai cambiamenti che questa stagione porta con sé... in attesa che arrivi il Natale.

Si può raccontare l'amore materno, l'amore paterno? Daniela Arcangeli prova a farlo, ascoltando i figli, che smaniano amore. Raccogliendo storie quotidiane fortissime. Storie vere, C'è la madre che muore, il padre con l'Alzheimer che non riconosce la figlia in un mondo tutto suo, c'è la figlia, che vuole conoscere, capire. Vorrebbe una carezza. C'è il fratellastro spietato, senza avere avuto mai amore. C'è la famiglia ovunque essa sia per ritrovarsi forse, sopravvivere forse a tutto.

[Copyright: 67f731de1df0d87dd0991762c465606e](https://www.online-library.com/67f731de1df0d87dd0991762c465606e)